

## Allegato 8

### RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2 Novembre 2005, stabilisce che il preventivo annuale è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti.

In base alle disposizioni contenute nel predetto regolamento, il bilancio di Previsione è redatto secondo i principi generali della contabilità economico-patrimoniale e la previsione di oneri e proventi dell'esercizio è uniformata al principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 7 del succitato D.P.R. 254/2005, il bilancio di previsione è accompagnato dalla relazione della Giunta contenente le informazioni sugli importi delle voci di proventi, di onere e del piano degli investimenti inseriti nell'allegato A, sui criteri di ripartizione delle risorse tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema, e tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza agli stanziamenti di bilancio.

I dati del preventivo economico, che verranno di seguito illustrati, sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento di contabilità e precisamente:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

In particolare, nella funzione:

*A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale:* sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi alla Segreteria Generale, e agli Uffici di Staff e al Servizio Programmazione e Affari Generali.

*B) Servizi di Supporto:* sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi all'Area Gestione del Personale e della Sicurezza e all'Area Gestione Risorse.

*C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato:* tale funzione include tutta l'Area Anagrafica Economica compreso il Diritto Annuale e i servizi di Regolazione del Mercato relativi agli Uffici Metrologia legale e Metalli preziosi-Ispezioni-Ufficio Sanzioni e Ufficio Marchi e Brevetti.

D) *Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica*: relativi all'Area Promozione ed all'Area Regolazione del Mercato e Area del Segretario Generale. Per il Servizio ADR-Statistica-Prezzi/Protesti - sono stati imputati gli oneri e i proventi relativi al Servizio Sistemi Territoriali e Assistenza Polivalente agli Enti e alle Imprese.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono con l'organigramma in quanto il dettato normativo non le ritiene vincolanti ai fini della determinazione delle Aree.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle loro attività e ai progetti ad essi assegnati. Ciò tenendo conto dell'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione e non, come Centri di Responsabilità, in grado "di governare" la responsabilità di spesa delle risorse. Tale logica dovrà al contrario essere utilizzata per la compilazione del Budget direzionale.

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 stabilisce che: *" il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo "*.

Si sottolinea che, per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del predetto D.P.R. stabilisce che:

*"I proventi sono da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.*

*Gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle loro attività e progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni sono da ripartire sulla base di un indice (il c.d. driver di ribaltamento) che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione".*

Il Servizio Ragioneria ha provveduto ad imputare gli oneri e i proventi diretti "puntualmente" a ciascuna funzione, e gli oneri e i proventi indiretti, in base ai driver individuati per la gestione dei costi comuni di cui di seguito si dà dettaglio.



STAMPA PARAMETRI ALLOCAZIONE COSTI COMUNI	
Altre Spese per il Personale	Dipendenti camerali
Concorso spese personale in distacco sindacale	Dipendenti camerali
Oneri Telefonici	Numero Dipendenti
Spese consumo acqua ed energia elettrica	Metri quadri
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	Metri quadri
Oneri Pulizie Locali	Metri quadri
Oneri per Servizi di Vigilanza	Metri quadri
Oneri per Manutenzione Ordinaria beni mobili	Numero Dipendenti
Oneri per Manutenzione Ordinaria Impianti	Metri quadri
Oneri per assicurazioni dipendenti	Dipendenti camerali
Oneri per mezzi di Trasporto	Dipendenti camerali
Oneri vari di funzionamento	Numero Dipendenti
Oneri Postali e di Recapito	Tutti Dipendenti
Spese per fotocopie	Numero Dipendenti
Oneri noleggio beni mobili	Numero Dipendenti
Oneri per Acquisto Cancelleria	Numero Dipendenti
Amm.to Software	Numero Dipendenti
Amm.to Fabbricati	Metri quadri
Amm.to Impianti Generici	Metri quadri
Amm.to Mobili	Numero Dipendenti
Amm.to Arredi	Numero Dipendenti
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	Numero Dipendenti
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	Numero Dipendenti

Gli investimenti nel piano di cui all'allegato A) sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi altrimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto".

Gli oneri comuni sono assegnati in sede di budget direzionale al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

A quanto detto fin qui bisogna aggiungere che a partire dal Bilancio Preventivo 2014, trova applicazione il Decreto Legislativo 91 del 31 maggio 2011 il quale, all'art. 16, introduce la necessità della predisposizione del Budget Economico senza definirne le caratteristiche e le modalità operative. A rendere attuativo il decreto 91/2011 è stato emanato il Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013 che ha disciplinato i criteri e le modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo inoltre gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dalla predisposizione del Budget 2014.

In virtù quindi di quanto espresso nella Nota MISE 148123 del 12/09/2013 relativa alle istruzioni applicative del Budget Economico, le Camere di Commercio devono approvare entro il **31/12**, oltre agli allegati già previsti dal DPR 254/2005 i seguenti prospetti:

1. Preventivo Economico annuale- All. A al DPR 254/2005;
2. Il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema dell'allegato 1 alla Nota MISE;

- 3 Il budget economico annuale redatto secondo lo schema dell'allegato 2 alla Nota MISE;
- 4 Budget Direzionale redatto secondo lo schema ALL-B DPR 254/2005;
- 5 Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Decreto 27/03/13;
- 6 Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 D.lgs.91/2011 e secondo le linee dettate dal D.P.C.M del 18/09/2012.

### **Lavori preliminari alla stesura del Preventivo**

Il budget economico pluriennale, così come quello annuale previsto dal D.M. 27/03/2013, considera un piano dei conti che non coincide con quello del regolamento di contabilità delle CCIAA. E' stato quindi necessario, in sede di predisposizione del documento contabile associare ad ogni vecchio vecchio conto, quello previsto dagli schemi in allegato al D.M. 27/03/2013. La relativa tabella di correlazione è riportata in allegato alla presente relazione di cui forma parte integrante. Il prospetto di uscite per missioni e programmi, redatto in termini di cassa ha reso necessario una riallocazione dei conti secondo la classificazione COFOG di II livello, anch'essa in allegato alla presente relazione.

Lo schema di Bilancio Preventivo 2018 di cui all'allegato A riporta, nella prima colonna (anno t-1), i valori consuntivi del Bilancio dell'anno precedente. E' stato quindi necessario procedere alla determinazione di un preconsuntivo al 31/12/2017, le cui operazioni possono essere scisse in varie fasi:

1. Chiusura di tutti i conti di costi/ ricavi e debiti/crediti al 31/10/2017;
2. Valutazione e determinazione in via previsionale dei costi e dei ricavi che avranno la loro manifestazione economica dal 15/11/2017 al 31/12/2017. La somma dei due dati ha determinato il valore prospettico del consuntivo 2017.

È necessario sottolineare che il Ministero del Tesoro con circolare n. 40 del 17/12/2007, stabilì che i tagli previsti dall'art. 1, cc. 9 e 10 della legge Finanziaria 2006 e dall'art. 27 della legge 248/2006 (c.d. decreto Bersani) relativi a: studi ed incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ente od organismo pubblico. Pertanto tali limitazioni non si applicano alle spese promozionali.



## ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente (proventi correnti per € 41.061.804,67 – oneri correnti per € 56.500.268,67 ) prevista per l'esercizio 2018 si chiude con un risultato della gestione corrente di € -15.438.464,00, un disavanzo economico d'esercizio di € -13.263.464,00; qui di seguito se ne fornisce dettagliata composizione.

<b>PROVENTI CORRENTI:</b>	<b>41.061.804,67</b>
---------------------------	----------------------

<b>Voce 310 - Diritto Annuale</b>	<b>30.917.804,67</b>
-----------------------------------	----------------------

La circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, approvata dalla commissione istituita dall'art. 74 del DPR 254/2005 per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, afferma che:

*“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base di alcuni criteri:*

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello sviluppo economico*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, in via prudenziale, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto Ministeriale.”*

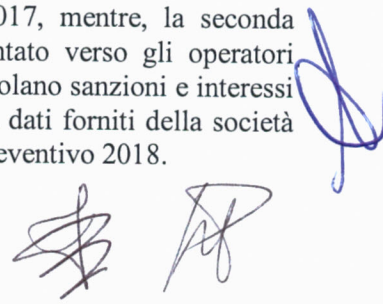
Sul diritto dovuto e non versato, di cui sopra, la Camera di Commercio rileva sanzioni e interessi moratori.

Relativamente all'applicazione delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, esse vengono calcolate sull'importo dovuto da ciascun debitore (ogni operatore economico non in regola col versamento del tributo per l'anno 2017), nella misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2001 n.54.

L'interesse moratorio è invece calcolato al tasso di interesse legale (0,1%) con maturazione giorno per giorno. La Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione ruolo.

Fin qui sono stati esposti i riferimenti normativi che guidano l'Ente camerale nella previsione del provento di competenza. Si prosegue adesso con la spiegazione di come si è arrivati alla previsione per l'anno 2018. I due prospetti che seguono mostrano le due componenti del ricavo da diritto annuale da imputarsi al preventivo per l'anno 2018.

La prima componente (tabella 1) è data dall'incasso che si presume di realizzare nel corso dell'esercizio 2018 calcolato sulla base dei dati al 30/09/2017, mentre, la seconda componente del ricavo (tabella 2) è data dal presunto credito vantato verso gli operatori inadempienti, calcolato sulla stessa base dati. Su questo credito si calcolano sanzioni e interessi come sopra detto. La Camera di Commercio di Napoli, si avvale dei dati forniti della società Infocamere, la quale ha comunicato le seguenti risultanze ai fini del preventivo 2018.



**Tabella 1. - Prima componente di ricavo, incassi risultanti al 30/09/2017**

**CCIAA di NAPOLI**

**30 settembre 2017**

**Preventivo esercizio 2018**

**Incassi 2017 con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate**

**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	54.027	4.354	3.129	504	231	3.170.917,93

**SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	61	7	2	0	0	7.306,80

**SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	3	0	1	0	1	385,44

**UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	26	6	0	2.780,32

**SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	41	2	5	0	3	3.063,11

**IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	169	18	22	3	5	16.418,47

**SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	405	34	105	11	7	13.789,72

**SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	26.809	5.259	4.919	1.791	1.001	4.044.618,04
> 100000 - 250000	9.331	0	2.831	215	346	1.266.158,15
> 250000 - 500000	6.267	0	2.476	188	300	977.299,39
> 500000 - 1000000	4.706	0	2.429	183	381	869.380,35
> 1000000 - 10000000	6.418	0	5.088	426	1.078	2.097.889,51
> 10000000 - 35000000	566	0	989	83	397	628.193,15
> 35000000 - 50000000	66	0	217	14	105	129.690,13
OLTRE 50000000	110	0	2.213	83	1.684	502.178,27
Totale	54.273	5.259	21.162	2.983	5.292	10.515.406,99

**Totale Incasso**

**13.730.068,78**

**Tabella 2. - Seconda componente di ricavo, credito risultante al 30/09/2017**

CCIAA di NAPOLI

30 settembre 2017

Preventivo esercizio 2018

Credito 2017 con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate

**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	70.484	2.767	3.007	102	396	3.913.961,00	1.174.188,30	2.204,18

**SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	50	0	1	0	1	6.024,00	1.807,20	3,51

**SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00	36,00	0,07

**UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	0	0	84	2	0	5.676,00	1.702,80	3,41

**SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	20	2	2	0	2	1.344,00	403,20	0,68

**IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	206	11	23	5	14	26.664,00	7.999,20	15,45

**SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
TOTALE	863	13	139	41	131	15.750,00	4.725,00	8,75

**SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2017 al 31/12/2017
0 - 100000	65.053	180	10.341	300	2.057	8.069.532,00	2.420.859,60	4.664,44
> 100000 - 250000	3.299	0	1.214	34	213	425.652,00	127.695,60	243,38
> 250000 - 500000	1.932	0	897	21	193	282.264,30	84.679,29	144,39
> 500000 - 1000000	1.265	0	791	14	151	218.073,00	65.421,90	117,24
> 1000000 - 10000000	1.384	0	1.188	24	325	297.471,00	89.241,30	162,57
> 10000000 - 35000000	75	0	169	1	67	70.467,00	21.140,10	38,84
> 35000000 - 50000000	4	0	32	0	15	9.516,00	2.854,80	5,32
OLTRE 50000000	12	0	168	34	184	44.796,00	13.438,80	25,33
Totale	73.024	180	14.800	428	3.205	9.417.771,30	2.825.331,39	5.401,51
Totale						13.387.310,30	4.016.193,09	7.637,56

## Considerazioni apportate ai dati forniti dalla società InfocCamere scpa:

Con l'ottica di migliorare sempre più le stime sul diritto annuale, la CCIAA di Napoli, ha utilizzato il dato del diritto annuale non incassato al 30-settembre 2017, al netto di tutte le imprese fallite, cessate ed inibite 2017, e quindi non tenute al pagamento del tributo nel 2018 (dato fornito da InfoCamere), ha stimato su base storica l'incasso che avviene mediamente gli ultimi 3 mesi dell'anno (ottobre-dicembre), e sottratto quest'ultimo dall'importo del credito, sommandolo contestualmente al dato dell'incassato.

Così facendo, si attualizza il credito, evitando di inserire nel dato del credito, poste che probabilmente credito non saranno.

Attuando il ragionamento di cui sopra, considerando che il credito funge da moltiplicatore, si evita inoltre di contabilizzare inutili sanzioni e relativi interessi.

<b>Credito</b>	<b>12.677.310,30</b>
<b>incasso Diritto</b>	<b>14.440.068,78</b>
<b>Sanzioni</b>	<b>3.803.193,09</b>
<b>Interessi</b>	<b>7.232,50</b>
<b>Totale Ricavo</b>	<b>30.927.804,67</b>

LOGO

### LA SVALUTAZIONE DEL CREDITO

Riprendendo il Principio contabile camerale C.M. 3622/C, Documento 3, punto 1.4.4 si espone il criterio alla base del calcolo della svalutazione del credito 2014 e 2015.

*" ... L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) ,la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione"*

Il criterio sopra richiamato porta quindi ad una nuova determinazione delle percentuali di svalutazione del credito. Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito del Diritto Annuale 2018.

**Tabella 5. – Svalutazione del credito**

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossi	% Manc. Riscossione
2015	2011	Sanzione	2.389.092,21	182.704,39	7,65%	92,35%
2015	2011	Interessi	546.722,41	30.784,53	5,63%	94,37%
2015	2011	Diritto	7.812.467,93	421.317,75	5,39%	94,61%
2015	2010	Sanzione	759.681,36	98.795,48	13%	87%
2015	2010	Interessi	161.428,91	14.686,62	9,10%	90,90%
2015	2010	Diritto	1.919.644,66	165.199,97	8,61%	91,39%
2014	2011	Sanzione	1.506.017,27	180.359,88	11,98%	88,02%
2014	2011	Interessi	338.846,98	39.314,64	11,60%	88,40%
2014	2011	Diritto	5.833.969,33	682.491,46	11,70%	88,30%
2014	2010	Sanzione	3.204.664,46	185.093,14	5,78%	94,22%
2014	2010	Interessi	811.149,99	51.626,29	6,36%	93,64%
2014	2010	Diritto	11.437.988,97	725.656,76	6,34%	93,66%

Le annualità prese a base del predetto calcolo per la svalutazione del credito 2018 sono quelle relative al 2010 e 2011. Tale considerazione è la medesima di quanto



fatto nell'ultimo consuntivo appena approvato. Pertanto il calcolo della svalutazione del credito da imputare al Preventivo 2018 seguirà le medesime percentuali del bilancio consuntivo 2017, ritoccate leggermente per il maggior incasso. Infatti, le percentuali di svalutazioni riassunte si possono riassumere come di seguito:

Percentuale Media

Diritto	91,99%
Sanzione	90,40%
Interessi	91,83%

Calcolo Svalutazione

	Importo Credito	Percentuale Svalutazione	Importo Svalutazione
DIRITTO	12.677.310,30	91,99%	11.661.857,74
SANZIONI	3.803.193,09	90,40%	3.437.991,47
INTERESSI	7.232,50	91,83%	6.641,42
	<b>16.487.735,89</b>		<b>15.106.490,64</b>

<b>Voce 311 Diritti di segreteria</b>	<b>€ 9.419.000,00</b>
---------------------------------------	-----------------------

Il calcolo dei diritti di segreteria per gli anni 2017/2018 è stato uniformato alla prudenziale valutazione dei proventi in applicazione dell'art. 2, comma 2 D.P.R. 254/2005.

I proventi dell'anno 2018 sono stati determinati sommando le seguenti poste:

- ricavo per diritti manifestatosi al 31/10/2017: dai dati contabili e finanziari registrati;
- valutazione prudenziale del probabile introito al 31/12/2017: analisi delle serie storiche 2010/2017;

<b>Voce 312 Contributi trasferimenti ed altre entrate</b>	<b>€ 540.000,00</b>
---	---------------------

312100 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI -I001	
2017	2018
<b>€ 150.000,00</b>	<b>€. 150.000,00</b>

L'importo 2018 viene determinato in base all'andamento degli anni precedenti e alla circostanza che il conto, diversamente dal momento della sua istituzione, raccoglie oggi solo poste residuali.

<b>312102 RIMBORSI SPESE PERSONALE DISTACCATO-L001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>28.408,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>

L'importo 2018 è relativo al rimborso delle competenze da parte del Comune di Gragnano per una dipendente Camerale in comando.

<b>312105 RECUPERI DA ALBO SMALTITORI P002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 300.000,00</b>	<b>€200.000,00</b>

In tale voce sono inclusi gli incassi derivanti dal riconoscimento di rimborsi alla Camera di Commercio per le spese sostenute e documentate relative alla gestione e funzionamento dell'Albo Smaltitori. Tali rendicontazioni andranno al Ministero dell'Ambiente, per il tramite di Unioncamere. L'importo è stato ridotto rispetto al 2017 in base all'andamento degli ultimi tre anni.

<b>312107 AFFITTI ATTIVI I002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 160.000,00</b>	<b>€. 160.000,00</b>

L'importo stanziato si riferisce alle entrate per il fitto dei locali dell'Unioncamere Campania, del Consorzio Technapoli nonché per i box ceduti in locazione agli operatori economici alla Borsa Merci, e per il fitto dei locali posti a piano ammezzato della sede camerale alla Banca Popolare di Bari.

<b>Voce 313 Proventi da gestione di beni e servizi</b>	<b>€ 185.000,00</b>
--	---------------------

La previsione di entrata si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali la vendita di Smart card, carta filigranata, bollini e carnet ATA nonché ai ricavi derivanti dalla attività commerciale dell'Ufficio Metrico e della Camera di Conciliazione istituita presso l'Ente.

<b>Voce 314 Variazione delle rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>
--	---------------

Come per il 2017 non si prevedono variazioni nelle rimanenze di magazzino.

## ONERI CORRENTI

<b>TOTALE ONERI CORRENTI:</b>	<b>€ 56.500.268,67</b>
-------------------------------	------------------------

<b>Voce 320 Personale</b>	<b>€ 5.613.122,00</b>
---------------------------	-----------------------

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R e I.A, e altri costi di seguito indicata in maniera dettagliata.

Tali dati sono stati riallineati, dall'Ufficio, alla nuova macrostruttura organizzativa approvata con Determinazione Commissariale n. 53 del 20.06.2017.

In particolare:

<b>3210 COMPETENZE AL PERSONALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 3.516.875,00</b>	<b>€ 3.796.260,00</b>

Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudenziale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, come di seguito indicate:

<b>321000 RETRIBUZIONE ORDINARIA</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 1.988.446,00</b>	<b>€ 2.306.978,00</b>

L'importo stanziato è stato trasmesso dall'Area Personale ed è calcolato in base alla spesa da sostenere per il personale in servizio. A dicembre 2016 si è formalizzata la mobilità di 9 unità provenienti da altri Enti e altre Camere di Commercio.

<b>321003 RETRIBUZIONE STRAORDINARIA</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 204.270,00</b>	<b>€ 204.270,00</b>

La retribuzione dello Straordinario è stata effettuata utilizzando il fondo dello straordinario consolidato.



<b>321012 INDENNITA' VARIE AL PERSONALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 1.022.494,00</b>	<b>€ 984.347,00</b>

L'importo è stanziato per remunerare il salario accessorio di cui agli art. 31 e 32 CCNL Regione ed Autonomie Locali del 22/1/2004 con gli incrementi previsti dall'art.8 commi 2 e 5 del CCNL 11/04/2008, e con le riduzioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Legge 122/2010..

In mancanza della definizione del suddetto Fondo per l'annualità 2018, è stato considerato in fase di previsione l'importo del Fondo per l'annualità 2017, massimo definibile che non può superare l'importo del fondo 2015 ai sensi del comma 236 Legge di stabilità 2016 .

<b>321014 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 302.665,00</b>	<b>€ 302.665,00</b>

La previsione relativa al Fondo per il personale di qualifica dirigenziale per l'anno 2018 è pari a € 302.665,00. Tale importo è stato definito in seguito ai pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei conti con verbali n. 48 del 14/09/2016 e n. 51 del 24/10/2016, in occasione della verifica del Fondo relativo al trattamento del salario accessorio del personale dirigente anno 2015. Pertanto, in mancanza della definizione del suddetto Fondo per l'annualità 2018, è stato considerato in fase di previsione l'importo massimo definibile che non può superare l'importo del fondo 2015 ai sensi del comma 236 Legge di stabilità 2016 .

<b>321018 RECUPERO STIPENDIALE MALATTIE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>- € 1.000,00</b>	<b>- € 2.000,00</b>

Il capo II, titolo terzo, della legge 133/2008, art. 71 comma 1, stabilisce che per periodi di assenza per malattia di qualunque durata, ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento comunque denominato, avente carattere fisso o continuativo, nonché ogni altro trattamento economico.

<b>3220 ONERI SOCIALI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 854.521,00</b>	<b>€ 922.860,00</b>

Gli oneri previdenziali si suddividono come di seguito specificato:

<b>322000 ONERI PREVIDENZIALI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 840.521,00</b>	<b>€ 907.517,00</b>

Il calcolo degli oneri previdenziali, effettuato in base alle consistenze retributive di cui sopra.

<b>322003 INAIL DIPENDENTI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ 15.343,00</b>

L'importo stanziato per l'anno 2018 è stato leggermente incrementato, in riferimento alla stabilizzazione delle 9 unità in comando alla data di stesura del Preventivo Economico 2017.

<b>3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 209.465,00</b>	<b>€ 197.002,00</b>

Come da comunicazione dell' Area Personale.

Nel dettaglio tale voce si suddivide in:

<b>323002 ACCANTONAMENTO T.F.R.</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 36.741,00</b>	<b>€ 26.880,00</b>

La previsione per il 2017 prevede la quota TFR anche per le 9 unità stabilizzate il 09/12/2016.

<b>323003 ACCANTONAMENTO I.A.</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 172.724,00</b>	<b>€ 170.122,00</b>

Accantonamenti Indennità di anzianità per il personale camerale assunto prima del 1° gennaio 2001 .

<b>3240 ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 107.494,00</b>	<b>€ 697.000,00</b>



L'importo è stato incrementato per la previsione del costo "personale comandato altre camere "

Segue dettaglio:

<b>324000 INTERVENTI ASSISTENZIALI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 42.000,00</b>

La previsione è uguale a quella del 2017 e prevede le spese per gli interventi assistenziali a favore del personale.

<b>324003 SPESE PERSONALE DISTACCATO</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>

L'importo è relativo alla partecipazione delle spese per il personale delle Camere di Commercio Italiane distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico.

<b>324006 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>

L'importo previsto assicura gli adempimenti necessari per l'obbligatorietà delle visite fiscali per i gg. successivi e precedenti ai festivi previsto dal D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 comma 5 dell'art. 55 septies (modificato dall' Art. 16 comma 9 del DL 98/11 convertito con modificazioni nella legge 111/11).

<b>324009 CONCORSO SPESE PERSONALE UPICA DISTACCATO M.A.P.</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>

La somma è prevista a fronte della partecipazione alle spese per il personale UPICA distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico. Si conferma l'importo previsto per il 2017.

<b>324022 CONCORSO SPESE PERSONALE IN DISTACCO</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>

Trattasi della quota derivante dalla ripartizione degli oneri, effettuata da Unioncamere tra i costi del personale in distacco sindacale nazionale.



<b>324024 SPESE PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI L001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>0,00</b>	<b>€ 610.000,00</b>

Per l'anno 2018 l'importo è stato incrementato in previsione di eventuale mobilità di personale da altre Camere di Commercio .

<b>Voce 325 Funzionamento</b>	<b>€ 13.162.386,00</b>
-------------------------------	------------------------

<b>3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 6.867.389,00</b>	<b>€ 7.086.149,00</b>

Le previsioni tengono conto delle disposizioni del D.L. n. 95 del 06 luglio 2012” Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica . “**spending review**”, convertito in legge n. 135 del 07 agosto 2012, che vanno ad aggiungersi alle norme di contenimento della spesa pubblica già in essere; che contempla una riduzione di spesa su gran parte dei consumi intermedi, pari al 10% del costo sostenuto nel 2010 sulle spese preventivate al 6 luglio 2013 così come riportato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 218482 del 22/10/2013. Il D.L 66/2014 incrementa tale percentuale di riduzione di un ulteriore 5%. Si richiama l’attenzione sul *modus operandi* dell’ufficio ragioneria che nella definizione dei singoli stanziamenti di spesa 2018 ha tenuto conto sia del dato storico che delle nuove necessità pervenutegli dai settori dell’Ente e dai controlli effettuati. Per il commento puntuale si rimanda all’allegato sulla applicazione dei limiti di spesa.

<b>325000 ONERI TELEFONICI – I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>

L’importo è stato incrementato rispetto a quello del 2017 poiché la risorsa del 2017 è risultata insufficiente ed è stata aumentata in fase di Assestamento 2017.

<b>325002 SPESE CONSUMO ACQUA ED ENERGIA ELETTRICA – I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 255.000,00</b>	<b>€ 255.000,00</b>

L’importo per l’anno 2018 è uguale a quello del 2017.

<b>325006 ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO –I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

L’importo è stato incrementato in base al consolidamento dei dati al 30/11/2017.

Il servizio è affidato alla Tecnoservicecamere con determina del Commissario Straordinario n. 69 del 08/06/2016 con scadenza quadriennale. Tale affidamento è stato modificato con Determina del Commissario Straordinario n. 68 del 26/07/2017 a seguito della chiusura della sede del Centro Direzionale con conseguente riduzione dei costi.

Di seguito il dettaglio:

<b>325010 – ONERI PULIZIA LOCALI E FACCHINAGGIO – I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 820.000,00</b>	<b>€ 680.000,00</b>

PRESTAZIONI	CANONE MENSILE	CANONE ANNUO
SERVIZI DI PULIZIA GIORNALIERA E PERIODICA	39.945,67	479.348,04
COORDINAMENTO PULIZIA	2.698,90	32.386,80
SERVIZIO DI FACCHINAGGIO	11.786,18	141.434,16
COORDINAMENTO FACCHINAGGIO	795,26	9.543,12
<b>CONTO 325010 PULIZIA E FACCHINAGGIO</b>		<b>662.712,12</b>
FORNITURA MATERIALE IGIENICO ED EXTRA		17.287,88
<b>TOTALI</b>		<b>680.000,00</b>

<b>325013 – ONERI DI VIGILANZA –I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 264.000,00</b>	<b>€ 370.000,00</b>

L'importo relativo al servizio di portineria, assistenza uffici presidenza e coordinamento come da Determinazione 69/2017 è di **335.136,96**. A tale importo vanno aggiunti i costi di ronda con l' istituto di vigilanza privata di circa € 11.600 e di € 20.000,00 per l'extra canone.

<b>325020 ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI –I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 77.000,00</b>	<b>€ 77.000,00</b>

E' stato riconfermato l'importo stanziato per l'anno 2017

Sono previste spese per:

Manutenzione orologi marcatempo	3.000,00
Canoni manutenzione bollatrici	2.200,00
manutenzione fotocopiatrici e fax	14.000,00



manutenzione hardware + PC e stampanti e oneri di manutenzione ordinaria non previsti nel contratto	57.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>77.000,00</b>

<b>325023 – ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI –I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 403.000,00</b>	<b>€. 403.000,00</b>

L'importo è rimasto invariato rispetto al 2017.

Segue dettaglio:

	<b>PRESTAZIONI</b>	<b>Costo annuo complessivo</b>	<b>Costo Mensile</b>
A	Presidio, reperibilità, gestione e coordinamento, programmazione attività di manutenzione e servizi	177.364,92	14.780,41
D	Coordinamento per attività di gestione, conduzione e manutenzione impianti	12.024,00	1.002,00
	<b>Totale</b>	<b>189.388,92</b>	<b>15.782,41</b>

A tale importi vanno aggiunti tutti i costi di manutenzione ordinaria impianti ed extra canonici.

<b>325030 ONERI PER ASSICURAZIONI – I003-ISTITUZIONALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 51.000,00</b>	<b>€. 48.000,00</b>

L'importo stanziato è stato comunicato dal Provveditore dell'Ente sulla base della stima effettuata dal broker sugli immobili da sottoporre a tutela e delle attuali condizioni di mercato.

<b>325030 ONERI PER ASSICURAZIONI –COMMERCIALE H005</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 1.250,00</b>	<b>€. 1.600,00</b>

L'importo è relativo alla copertura assicurativa per l'Ufficio Conciliazione.

<b>325040 ONERI CONSULENTI ED ESPERTI I001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.721,00</b>

A partire dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art.1 della legge del 31/12/2009 n. 196, non

può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009. L'art.1 comma 322 legge 27/12/2013 prevede la possibilità di variazioni compensative tra i vari capitoli di spesa sottoposte alle vigenti normative sui limiti. Nel 2017 era stata operata una variazione compensativa tra il conto spese di rappresentanza ed il conto oneri consulenti ed esperti.

<b>325041 ALTRI INCARICHI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>

Ai sensi della circolare M.A.P. n. 557368 del 12/10/04 sono escluse dai tagli di spesa, quelle prestazioni rese prevalentemente nella forma delle collaborazioni coordinate e continuative, con le quali l'Ente si assicura lo svolgimento diretto di attività funzionali all'ufficio o servizio presso cui il soggetto esterno è chiamato a collaborare. Rientrano in tale tipologia: gli incarichi nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro.

<b>CDC</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
L001	Sorveglianza Sanitaria	10.000,00
I002	Affidamento alla società Tecnocamere s.c.p.a per gli adempimenti del servizio di Prevenzione e protezione, previsti dal D.Lgs 81/2008 e servizio di sorveglianza sanitaria	20.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>30.000,00</b>

<b>325043 ONERI LEGALI – H002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 245.000,00</b>	<b>€ 326.000,00</b>

La previsione è stata effettuata sulla base di quanto richiesto dal Dott. Lello Sinno Responsabile dell'Ufficio Legale per incarichi da affidare per circa 700/800 ricorsi presentati in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale contro la CCIAA; 600 incarichi per procedure concorsuali presentati innanzi a Tribunali dislocati sul Territorio in cui la CCIAA vanta un credito, e altri incarichi per ricorsi innanzi a Giudici del Lavoro, TAR e a Sezioni Penali.

<b>325050 SPESE AUTOMAZIONE SERVIZI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 3.539.058,00</b>	<b>€ 1.114.962,00</b>

La determinazione della spesa per automazione dei servizi si riferisce ai canoni dei vari uffici come da richieste dei Dirigenti. Nel 2018 si è provveduto a imputare il costo delle esternalizzazioni in un altro conto, sempre nel mastro prestazioni di servizi come da disposizione del Dirigente dell'Area Risorse.

Qui di seguito il dettaglio per CdC:

ELENCO SERVIZI INFORMATICI 2018		
<b>AREA SEGRETARIO GENERALE</b>		
<i>UFFICIO LEGALE H002</i>		
QUADRA SERVIZIO TELEMATICO PROCESSO CIVILE	1.000,00	1.000,00
AUTOMAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE	42.700,00	42.700,00
ABBONAMENTO LICENZA USO QUADRA	159,00	159,00
SERVIZIO SUITE LEGALE	7.760,00	7.760,00
		<b>51.619,00</b>
<b>SERVIZIO RAGIONERIA I001</b>		
SISTEMA PER LA GESTIONE AMM.VO CONTABILE - ORACLE		
SISTEMA PER LA GESTIONE AMM.VO CONTABILE - XAC		
SISTEMA PER LA GESTIONE AMM.VO CONTABILE - OBI		
SISTEMA PER LA GESTIONE AMM.VO CONTABILE - CONTROLLO DI GESTIONE-EPM	67.000,00	67.000,00
ASSISTENZA FISCALE -AFFIANCAMENTO 760 E DICHIARAZIONI IVA	10.000,00	10.000,00
TUTORING SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO	44.000,00	44.000,00
		<b>121.000,00</b>
<b>SERVIZIO PROVVEDITORATO-I002</b>		
SERVIZI TECNOGICI - RETE	15.738,00	15.738,00
HOSTING REMOTO	12.200,00	12.200,00
TUTORING	6.000,00	6.000,00
		<b>33.938,00</b>
<b>SERVIZIO PERSONALE-L001</b>		
SISTEMA GESTIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - SIPERT	25.000,00	25.000,00
SERVIZIO VIRTUAL DEKTOP	552,00	552,00
		<b>25.552,00</b>
<b>SERVIZIO AFFARI GENERALI-M001</b>		
SERVIZI DI GESTIONE DOCUMENTALE - SISTEMA DELIBERE		
SERVIZI DI GEST. DOC. - SISTEMA DI PROTOCOLLO		
SERVIZIO DI CONSERVAZIONE A NORMA - LEGALDOC	39.100,00	
PUBBLICAMERA		39.100,00
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA FORNITA DA INFOCERT	610,00	610,00
GESTIONE SITO CAMERALE - FORNITO DA CONSORZIO TECHNAPOLI	34.500,00	34.500,00
		<b>74.210,00</b>
<b>SERVIZIO ATTIVITA' ISPETTIVE-N001</b>		
SISTEMA DI VIGILANZA DEL MERCATO - VIMER		63.000,00
CARTE TACHIGRAFICHE - TACHO	63.000,00	
GSTIONE SERVIZIO METRICO - EUREKA		
CARTE TACHIGRAFICE - FORNITO DA UNIONCAMERE	10.000,00	10.000,00

MARCATURA LASER IMPRESE ORAFE	2.000,00	2.000,00
		<b>75.000,00</b>

SERVIZIO STATISTICA N003

80.000,00

**80.000,00**

**SERVIZIO REGISTRO IMPRESE-P001**

FIRME AUTORIZZATE - SPECIMEN	1.830,00	1.830,00
CERTIFICATI DI ORIGINE	2.562,00	2.562,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE - PROAC	2.684,00	2.684,00
SERVIZI TECNOLOGICI INTERNET	1.575,00	1.575,00
SERVIZI TECNOLOGICI - VPN	1.190,00	1.190,00
CERTIFICAZIONE DIGITALE - CNS	56.120,00	56.120,00
SUAP	24.400,00	24.400,00
FIRMA MASSIVA	30.500,00	30.500,00
ANAGRAFE UNICA	6.710,00	6.710,00
NAVIGAZIONE VISUALE DEL R.I. - RI VISUAL CAMERALE	5.124,00	5.124,00
BOLLATURA LIBRI CONTABILI - NUBO	18.300,00	18.300,00
SERVIZI DI GESTIONE DOCUMENTALE - LEGALDOC - CD	15.250,00	15.250,00
SERVIZI TELEMACO	18.300,00	18.300,00
COMUNICA STARWEB	3.294,00	3.294,00
ACQUISTO SMART CARD	93.940,00	93.940,00
REGISTRO ISCRIZIONI IMPRESE	32.400,00	32.400,00
PORTALE AREA AMBIENTE	2.852,00	2.852,00
SERVIZIO MAILING MASSIVO PEC	6.710,00	6.710,00
SERVIZI DI GESTIONE DOCUMENTALE - LEGALCYCLE	8.906,00	8.906,00
PROTOCOLLO DI LEGALITA'	915,00	915,00
SERVIZIO DOGE E AORI - FORNITO DA IC OUTSOURCING	140.000,00	140.000,00
TUTORING REGISTRO IMPRESE	6.000,00	6.000,00
GESTIONE ARCHIVISTICA INFORMATIZZATA R.R - FORNITA DA IC OUTSOURCING	63.140,00	63.140,00
		<b>542.702,00</b>

**SERVIZIO ALBI E RUOLI-P002**

ALBI CAMERALI - ALCA	29.762,00	29.762,00
DICHIARAZIONI CONFORMITA' IMPIANTI - SIIC		
RILASCIO TESSERA RICONOSCIMENTO INTERMEDIARI		
PACCHETTI INFORMATICI UFF. ALBI - FORNITO DA CONSORZIO TECHNAPOLI	23.180,00	23.180,00
REGISTRO GAS FLUORATI - FORNITO DA ECOCERVED	47.629,00	47.629,00
		<b>100.571,00</b>

SERVIZIO INCENTIVI O004

GESTIONE CONTR. EROGATI DALLE CAMERE - CERC/AGEF	10.370,00	10.370,00
		10.370,00
		1.114.962,00

325051 ONERI DI RAPPRESENTANZA M001	
2017	2018
4.966,00	12.112,00

In applicazione dell'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 riconvertito in L. 122/2010, che limita lo stanziamento al 20% della spesa sostenuta nel 2009 l'importo da stanziare è € **245,00** . Il maggior importo allocato nel 2017 scaturiva da una variazione compensativa tra oneri consulenti ed esperti e spese di rappresentanza.

Nel 2018 è stata fatta una variazione compensativa tra Rimborso per missioni, oneri di pubblicità e Oneri di rappresentanza **da sottoporre al Collegio dei revisori.**

325052 ESTERNALIZZAZIONE DATI	
2017	2018
0,00	2.461.320,00

Dal 2018 si è provveduto ad allocare il costo dell'esternalizzazione dati nel conto sopracitato, sempre nel mastro prestazioni di servizi.

SERVIZIO DI ESTERNALIZZAZIONE		CDC
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - METRICO - FORNITO DA IC OUTSOURCING	201.400,00	N001
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - PROTESTI - FORNITO DA IC OUTSOURCING	120.840,00	N003
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - INN. E PROT. LEGALITA' - FORNITO DA IC OUTSOURCING	201.400,00	P001
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - LEGALE- FORNITO DA IC OUTSOURCING	48.390,00	H002
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - ADR- FORNITO DA IC OUTSOURCING	48.390,00	H005
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - URP - FORNITO DA IC OUTSOURCING	144.900,00	H004
SERVIZIO ESTERNALIZZAZIONE - R.I. - FORNITO DA IC OUTSOURCING	1.696.000,00	P001
	2.461.320,00	

325053 ONERI POSTALI E DI RECAPITO M001	
2017	2018
130.000,00	€ 140.000,00

L'importo allocato è stato richiesto dalla Responsabile del Servizio Affari generali.

<b>325056 ONERI PER LA RISCOSSIONE ENTRATE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>339.188,00</b>	<b>€.330.000,00</b>

Nell'anno 2018 il costo per la riscossione delle entrate è quasi uguale quello dell'anno 2017

Gli oneri sono così dettagliati:

<b>CdC</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
I001	Unioncamere	110.000,00	70.000,00
P001	Infocamere	104.188,00	110.000,00
P001	Equitalia	75.000,00	100.000,00
P001	Servizio mailing	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>339.188,00</b>	<b>330.000,00</b>

<b>325059 ONERI PER MEZZI DI TRASPORTO I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 4.577,00</b>	<b>€ 4.577,00</b>

Si rimanda per il dettaglio alla relazione sui limiti di spesa in applicazione anche del D.L. 66/2014.

<b>325060 ONERI PER STAMPA PUBBLICAZIONI –N003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 16.780,00</b>	<b>€. 16.780,00</b>

Come da tabella seguente:

<b>CDC</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
N003	Stampa pubblicazione n. 1 Bollettino di Statistica e calendario statistica	16.780,00
		<b>16.780,00</b>

Non rientrano in tale tipologia di spesa le stampe inviate ad altre amministrazioni pubbliche e soggette al vincolo stabilito dall'art.27 della L.133/2008 che ne prevede la riduzione del 50% rispetto alle spesa 2007.

<b>325061 ATTIVITA' INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AI SENSI L.150/2000 – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 104.000,00</b>	<b>€. 104.000,00</b>

Tenuto conto della necessità di rimodulare, attraverso l'eventuale ausilio dell'addetto stampa, le forme di "comunicazione istituzionale" della Camera anche con modalità e strumenti interni. L'importo è invariato rispetto al 2017.

<b>325066 SPESE PER ATTIVITA' SERVIZIO METRICO – COMMERCIALE N001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>

L'importo è relativo ai costi delle attività ispettive dell'ufficio metrico relative alla conformità e sicurezza dei prodotti e dei metalli preziosi.

<b>325068 ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 100.000,00</b>	<b>€. 100.000,00</b>

Nelle spese di funzionamento sono stati previsti oneri comuni come di seguito specificati:

<b>CDC</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
I003	Oneri Consortili	15.000,00
I003	Oneri condominiali Centro Direzionale	67.000,00
I003	Spese varie di funzionamento	18.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

<b>325070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ISPETTIVE –N001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 5.000,00</b>	<b>€. 5.000,00</b>

In tale conto sono appostate le spese relative alle missioni non soggette al taglio previsto dalla L. 122/2010, ovvero quelle effettuate per lo svolgimento dei compiti ispettivi dell'Ufficio Metrico e per qualsivoglia attività ispettiva istituzionalmente esercitata ovvero qualificata tale dalla legge o altra disposizione normativa relativa alle CCIAA.

<b>325071 SPESE FORMAZIONE DEL PERSONALE (OIC 1)</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 16.404,00</b>	<b>€. 36.404,00</b>

L'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010 stabilisce che a partire dal 2011, la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco annuale del conto consolidato, (tra cui le Camere di Commercio), per attività esclusivamente di formazione del personale non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. Le amministrazioni di cui sopra svolgono tale attività prioritariamente tramite la scuola superiore della pubblica

amministrazione ovvero i propri organismi di formazione (Istituto Guglielmo Tagliacarne). Si sottolinea che la lettera della norma, laddove parla di “attività esclusivamente di formazione”, esclude dal limite di spesa quelle attività a contenuto misto, ossia tutte quelle che pur comprendendo momenti di formazione, abbiano un contenuto più ampio che non si esaurisce nella pura e semplice formazione.

Su richiesta del Segretario Generale Avv. Mario Esti si incrementa la risorsa nel conto sopra citato da destinare alla realizzazione di azioni di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza rivolta al personale camerale. La citata azione formativa, in linea con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale deliberato dall' Anac, è prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 adottato dalla Camera con determina Commissariale 8/2017. Il rispetto della normativa anticorruzione contenuta nella Legge 190/12 e nei successivi decreti attuativi (in particolare il D.Lgs 33/13 e il D.Lgs 39/13) è un obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni, per cui, trattandosi nello specifico di formazione obbligatoria, la spesa relativa alla sua realizzazione è fuori dall'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, cioè fuori dai limiti alle spese di formazione (Deliberazione 276/2013 Corte dei Conti Emilia Romagna).

Descrizione	Spesa 2009	Spesa 2015 (50% del 2009)
Spese formazione del personale	€ 32.807,00	€ 16.404,00

Area	Funzione	CDR	Descrizione	IMPORTO
AREA GESTIONE RISORSE	B	I001	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
ARE AGESTIONE RISORSE	B	I002	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
AREA AFFARI GENERALI	A	M001	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
AREA AFFARI GENERALI	A	M002	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
AREA PERSONALE	B	L001	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
AREA REGOLAZIONE MERCATO	D	N003	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
AREA REGOLAZIONE MERCATO	C	N001	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
AREA PROMOZIONE	D	O004	CORSI DI FORMAZIONE	1.500,00
REGISTRO IMPRESE	C	P001	CORSI DI FORMAZINE	2.500,00



AREA SEGRETARIO GENERALE	A	O004	CORSI DI FORMAZIONE	1.904,00
			<b>Totale</b>	<b>16.404,00</b>
AREA PERSONALE	B	L001	CORSI SULL'ANTICORRUZIONE FUORI DALL'AMBITO APPLICATIVO DL 78/2010	20.000,00

**36.404,00**

<b>325072 INDENNITA'E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI L001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 17.123,00</b>	<b>€ 7.123,00</b>

Dall'anno 2011, secondo quanto stabilito dall'art.6 comma 12 del D.L. 78/2010, non si possono sostenere spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (che ammontava a € 34.245,56). Sono escluse dal taglio suddetto le spese per missioni ispettive, ovvero quelle effettuate dall'ufficio metrico e qualsivoglia attività ispettiva istituzionalmente esercitata ovvero qualificata tale dalla legge o altra disposizione normativa relativa alle CCIAA. Per tale motivo a partire dall'anno 2011, la Camera ha istituito un nuovo conto (325070 – Spese per missioni ispettive) nel quale imputare le spese escluse dal suddetto taglio. In fase di Preventivo 2018 è stata effettuata una variazione compensativa(€ 10.000) tra Oneri di rappresentanza e Rimborso spese per missioni da sottoporre al Collegio dei Revisori.

<b>325073 BUONI PASTO (OIC 1) – I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>112.176,00</b>	<b>€ 79.079,00</b>

La spesa è relativa ai buoni pasto previsti per il personale dipendente in servizio calcolato sull'importo di € 7,00 per buono pasto giornaliero così come previsto dalla già citata Legge 135/2013 sulla "spending review". L'importo è diminuito rispetto all'anno 2017 in base al consolidamento dei dati al 31/10/2017

<b>325075 BUONI PASTO personale comandato (OIC 1) – L001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>0,00</b>	<b>€ 30.921,00</b>

E' stata prevista la risorsa dei buoni pasto per il personale comandato finalizzato alla mobilità.

<b>325076 SPESE FUNZIONAMENTO MUD – P002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€. 10.000,00</b>

L'importo è invariato rispetto al 2017.

<b>325078 SPESE SERVIZIO TELEMACO PAY -P001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 5.000,00</b>	<b>€. 5.000,00</b>

L'importo è invariato rispetto al 2017

<b>325079 COSTI GESTIONE CONCILIAZIONE – H005</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 70.000</b>	<b>€ 70.000,00</b>

La spesa è comunque soggetta al contenimento previsto dal d.l. 95 del 6 luglio 2013 convertito in legge il 7 agosto "spending review".

<b>325080 ONERI PUBBLICITA' QUOTIDIANI E PERIODICI – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 1.867,00</b>	<b>€. 0,00</b>

L'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 le Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Nell'anno 2009 si sono sostenute spese per € 9.330,34 per cui l'importo 2014 sarà pari a € 1.867,00. Tale importo è stato stanziato interamente sul conto 325080 – *Oneri pubblicità su quotidiani e periodici* – data l'esiguità dell'ammontare. Nulla vieta però possibili variazioni all'interno della stessa tipologia di spesa affidata allo stesso Dirigente. Nel 2018 è stata operata una variazione compensativa tra il conto 325080 e quello oneri di rappresentanza, da sottoporre al Collegio.

<b>325085 SPESE DI FORMAZIONE PER TUTORING, AFFIANCAMENTO, MONITORING (DIRETTIVA PRES. CONS. MINISTRI N. 10/2010)</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 68.550,00</b>

La direttiva n. 10/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche" interviene a disciplinare la misura del contenimento della spesa previsto dall'art.6 comma 13 del D.L. 78/2010 che pone un limite

preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formative delle pubbliche amministrazioni. Tale direttiva stabilisce che per attività esclusivamente formative si intendono tutti gli interventi di formazione, aggiornamento e informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning. Risultano, pertanto, escluse dal campo di applicazione della norma le altre modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione e apprendimento costituite dalla reingegnerizzazione (sviluppo delle competenze) dei processi e luoghi di lavoro in modo da assicurare lo sviluppo e l'accumulazione di nuove competenze nel corso del lavoro quotidiano. Pertanto, sono esclusi i tutoraggi, gli affiancamenti, l'assistenza ecc.

L001	25.000,00	AFFIANCAMENTO DIPENDENTI AREA PERSONALE
N001	10.000,00	AFFIANCAMENTO DIPENDENTI AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO
P001	25.000,00	AFFIANCAMENTO DIPENDENTI AREA REGISTRO IMPRESE
M001	3.550,00	AFFIANCAMENTO DIPENDENTI AREA AFFARI GENERALI
P002	5.000,00	AFFIANCAMENTO DIPENDENTI SERVIZIO ALBI E RUOLI
	<b>68.550,00</b>	

<b>325086 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE ARBITRALE – H005</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>

Per l'anno 2018 è stato allocato l'importo di € 70.000,00 sulla base del trend storico.

<b>325088 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO CON AZIENDE SPECIALI – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 0,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>

Su disposizione del Commissario Straordinario è stata allocata la risorsa per eventuali contratti con l'azienda Speciale per prestazione di servizio.

<b>325089 SPESE PER ONORARI ARBITRI – H005</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 0,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>

Nel 2018 è stato allocato l'importo di € 20.000,00 per il pagamento degli arbitri. Si tratta di un movimento figurativo, Infatti tali importi vengono incassati anticipatamente sul conto di entrate 313013- Proventi per onorari arbitri.

<b>Voce 3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 90.000,00</b>	<b>€. 90.000,00</b>

<b>326003 ONERI NOLEGGIO BENI MOBILI – I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 90.000,00</b>	<b>€. 90.000,00</b>

La spesa è soggetta a contenimento in base al d.l. 95 del 6 luglio 2013 convertito in legge il 7 agosto “spending review”. L’importo è invariato rispetto al 2017.

<b>Voce 3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 2.460.210,00</b>	<b>€. 2.322.350,00</b>

<b>327000 ONERI PER ACQUISTO LIBRI E QUOTIDIANI – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 8.000,00</b>	<b>€. 8.000,00</b>

L’importo è relativo all’acquisto di libri e riviste necessarie per il continuo aggiornamento dei Funzionari camerali .

<b>327003 ABBONAMENTO RIVISTE E QUOTIDIANI – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 54.000,00</b>	<b>€. 54.000,00</b>

L’importo è relativo agli abbonamenti ai quotidiani Sole 24Ore, e Italia Oggi ed altre riviste necessarie per il continuo aggiornamento dei Funzionari camerali ed è stato appostato al CdC M001. La spesa pur soggetta al contenimento in base al d.l. 95 del 6 luglio 2013 “spending review” è entrata nel lavoro di rimodulazione finale per il quale si rimanda a quanto specificato nell’allegato sui limiti di spesa.

<b>327006 ONERI PER ACQUISTO CANCELLERIA – I003</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 50.000,00</b>	<b>€.50.000,00</b>





La spesa pur soggetta al contenimento in base al d.l. 95 del 6 luglio 2013 “spending review” è entrata nel lavoro di rimodulazione finale per il quale si rimanda a quanto specificato nell’allegato sui limiti di spesa.

<b>327007 COSTO ACQUISTO CARNET TIR/ATA – P001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€. 30.000,00</b>

Costo stimato per il 2018 relativo all’acquisto di carnet TIR/ATA come richiesto dal Responsabile del Servizio.. La spesa pur soggetta al contenimento in base al d.l. 95 del 6 luglio 2013 “spending review” è entrata nel lavoro di rimodulazione finale per il quale si rimanda a quanto specificato nell’allegato sui limiti di spesa.

<b>327018 IRES ANNO IN CORSO – I001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>

Importo relativo al presunto carico fiscale ai fini IRES che l’ente sostiene e relativo a immobili, proventi mobiliari e finanziari e l’eventuale utile sull’attività commerciale.

<b>327022 IRAP ATTIVITA' ISTITUZIONALE I001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€303.910,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>

L’importo allocato è ridotto rispetto al 2017 poiché dalla dichiarazione si evince un credito da recuperare nel 2018 di circa € 55.000,00

<b>327024 IMU ANNO IN CORSO COMMERCIALE – I001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 409.000,00</b>	<b>€ 409.000,00</b>

L’importo è stato calcolato ai sensi della nuova normativa IMU la quale prescinde dall’uso istituzionale dell’immobile e prevede un calcolo sugli immobili storici per il 50% della rendita catastale, rivalutata del 5%, a cui si applica il moltiplicatore previsto.

<b>327027 ALTRE IMPOSTE E TASSE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 284.000,00</b>	<b>€ 280.000,00</b>

L’importo 2017 è stato determinato come da tabella seguente:

Conto 327027-IMPOSTE E TASSE ANNO 2018				
DESCRIZIONE	cdc	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Cosap	I002	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canone Rai	I002	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Bonifica	I002	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TARI ex TARES	I002	280.000,00	250.000,00	250.000,00
Tasse di Registro	I002	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni varie su imposte	L001	50.000,00	10.000,00	10.000,00
TASSE ISCRIZIONI	H002	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tasse varie	I001	5.000,00	5.000,00	1.000,00
		<b>354.000,00</b>	<b>284.000,00</b>	<b>280.000,00</b>

327040 ONERI FINANZIARI E FISCALI – I001	
2017	2018
<b>51.300,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>

Trattasi delle ritenute alla fonte (27%) calcolate sugli interessi attivi su conto corrente di tesoreria (così come illustrato nella gestione finanziaria).

327041 ONERI FISCALI – I001	
2017	2018
<b>€ 1.230.000,00</b>	<b>€ 1.170.350,00</b>

Il conto comprende le economie di spesa realizzate in applicazione dell'art.6 comma 21 e dell'art. 8 del D.L. 78/2010 e dell'art. 8 comma 5 legge 135/2013 da versare alle Entrate dello Stato. Segue dettaglio:

MONITORAGGIO RIVERSAMENTO ALLO STATO ANNO 2018			
CALCOLO ECONOMIA SUGLI IMMOBILI ART.8 COMMA 1LEGGE 112/2010			<b>137.623,84</b>
RIVERSAMENTI AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 21:	CONTO		
CONTI -325040/325051/325059/325071/325072/325080	325040	18.885,47	<b>65.161,35</b>
	325051	980,40	
	325080	7.464,27	
	325072	17.122,78	
	325071	16.403,00	



<b>328003 QUOTE ASSOCIATIVE UNIONCAMERE – I001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 527.773,00</b>	<b>€. 527.773,00</b>

La determinazione dell'importo deve essere fatta applicando al ricavo per Diritto Annuale, Diritti di Segreteria ed entrate da Fondo Perequativo del 2016, l'aliquota del 1,60%. La quota rimane invariata in attesa dell'effettiva riduzione.

<b>328006 ALTRE QUOTE ASSOCIATIVE – M002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 2.214.117,00</b>	<b>€. 1.808.960,00</b>

Il contesto generale istituzionale e di finanza pubblica in cui si trovano gli enti camerali che hanno subito, per effetto delle disposizioni portate dall'art. 28 del DL 90/2014, un drastico ridimensionamento delle risorse finanziarie, con un progressivo taglio del diritto annuale che ha portato ad un abbattimento del 50% delle entrate, impone una riflessione sulla strategicità delle partecipazioni detenute in detto organismi. Il commissario straordinario, alla luce dei suddetti tagli ha ritenuto che non è più sostenibile l'onere derivante dall'adesione ad organismi che non producono beni o servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Per il Consorzio Promos Ricerche il Commissario straordinario ha fornito per vie brevi indicazioni in merito, stabilendo in sede di previsione, la riconferma dell'importo 2017. L'importo del contributo riconosciuto è pari all'importo dell'annualità 2016 (€ 207.000,00) decurtato del 10%.

Per le Fondazioni partecipate la misura degli stanziamenti ricade nella discrezionalità dell'organo politico, a cui compete l'attività di programmazione e destinazioni delle risorse disponibili. Ai fini previsionali sono stati, pertanto assunti come riferimento gli indirizzi forniti dal commissario con le determinazioni di seguito riportate per ciascuna Fondazione.

Con determina commissariale 65/2016 viene confermato il sostegno finanziario per l'anno 2018 per la Fondazione Premio Ischia a € **73.500,00** (€ 150.000,00 con una riduzione graduale del 30% per ciascuna annualità **2017/2018/2019** con azzeramento dello stesso nel 2020).

Con determina Commissariale 66/2016 viene confermato per l'anno 2018 il sostegno finanziario a favore della Fondazione Premio Napoli pari a € **31.360,00** (€ 80.000,00 decurtata del 20% e si da mandato ad una graduale riduzione del 30% per ciascuna annualità **2017/2018/2019** con azzeramento dello stesso nel 2020).

Con determina Commissariale 67/2016 viene confermato per il 2018 il sostegno finanziario in favore della Fondazione Campania dei Festival in € **98.000,00** (€ 250.000,00 decurtata del 20% e si da mandato ad una riduzione graduale del 30% per ciascuna annualità **2017/2018/2019** con azzeramento dello stesso nel 2020).



Per quanto riguarda la Fondazione Teatro San Carlo, la CCIAA di Napoli , in conformità con la politica di contenimento già in parte attuata in materia di partecipazione ad organismi associativi e fondazioni , alla luce del drastico ridimensionamento delle proprie risorse con un taglio delle entrate del 50%, pur riconoscendo l'elevato valore culturale la quota viene ridotta a € 1.300.000,00.

#### ALLEGATO- QUOTE ASSOCIATIVE PREVENTIVO 2018

<b>Conto 328006 - altre quote associative</b>	<b>Preventivo 2018</b>
Consorzio Camerale per il credito e la Finanza	18.000,00
Consorzio Promos Ricerche	186.000,00
Fondazione Campania dei Festival	98.000,00
Fondazione Premio Ischia	73.500,00
Fondazione Premio Napoli	31.360,00
Fondazione San Carlo	1.300.000,00
Infocamere - Quota Associativa	13.100,00
Polo Tecnologico dell'ambiente	75.000,00
Sindacato Napoletano Giornalisti Corrispondenti Emeroteca - BIBLIOTECA TUCCI	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.809.960,00</b>

<b>3290 ORGANI ISTITUZIONALI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 213.519,00</b>	<b>232.658,00</b>

Il 25/11/2016 è stato approvato il decreto legislativo n. 219 , per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura. Obiettivo del provvedimento è quello della razionalizzazione della *governance* delle Camere di Commercio partendo dalla riduzione del numero delle stesse..

Per alleggerire i costi di funzionamento delle Camere, il decreto prevede 4 ulteriori azioni che riguardano:

**la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese del 50%**

**la riduzione del 30% del numero dei consiglieri;**

**la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori;**

**l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni Regionali e una nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio;**

<b>329000 SPESE ORGANI ISTITUZIONALI – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€. 10.000,00</b>

Tale conto non è interessato dalla riduzione citata. L'importo di €10.000,00 è stato stanziato per la copertura delle spese di stenotipia.

<b>329006 COMPENSI IND. E RIMBORSI PRESIDENTE – COMMISSARIO- M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 61.000,00</b>	<b>€. 61.000,00</b>

La Camera di Commercio di Napoli è commissariata dal 05 novembre 2015.

<b>329009 COMPENSI IND. E RIMBORSI COLLEGIO REVISORI – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 80.000,00</b>	<b>€. 80.000,00</b>

Il conto accoglie il compenso e i gettoni da erogare al Collegio nell' anno 2018

<b>329012 COMPENSI IND. E RIMBORSI COMPONENTI COMMISSIONI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 32.961,00</b>	<b>€. 52.100,00</b>

La Camera, con delibera consiliare n.12 del 29/12/2008, in applicazione dall'art.61 comma 1 del decreto legge 133/2008, ha ridotto l'ammontare complessivo della spesa per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, del 30% di quella sostenuta nel 2007. L'art.6 comma 1 del D.L. 78/2010, in aggiunta alla riduzione suddetta, stabilisce che a decorrere dall'anno 2010 la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art.68, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133, è onorifica. Gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30 a seduta giornaliera. La Camera è intervenuta direttamente sulla spesa complessiva per commissioni determinandone il tetto massimo annuale in € 44.738 più gli oneri previdenziali ed assistenziali per complessivi € 52.107,00; l'importo stanziato è pari a € 52.100,00

		<b>PREVISIONE 2018</b>
N003	Osservatorio economico tributario e Comitato Prezzi	8.000,00

N003	Deputazione Comitato Borsa Merci	23.000,00
P002	Commissione per la tenuta del Ruolo dei Periti ed Esperti	13.000,00
P002	Commissione esaminatrice Ruolo agenti affari in mediazioni	1.000,00
P002	Commissione valutazione interna ruolo mediatori marittimi	3.000,00
P002	Commissione per la tenuta dell'elenco agenti raccomandatari marittimi	4.100,00
		<b>52.100,00</b>

<b>329015 COMPENSI IND. E ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE L.150/2009 – M001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 29.558,00</b>	<b>€ 29.558,00</b>

Il compenso è stato determinato in applicazione della Delibera del Consiglio Camerale n° 3 del 2.8.2013.

<b>Voce 330 –Interventi Economici</b>	<b>€ 20.937.804,43</b>
---------------------------------------	------------------------

Di seguito il dettaglio dei singoli conti:

<b>330043 INIZIATIVE CAMERALI SVOLTE DIRETTAMENTE E/O AFFIDATE ALLE AZIENDE SPECIALI E/O SOCIETÀ CONSORZI E ORGANISMI CONTROLLATI DALLA CCIAA (REG.INIZIATIVE ART.3 LETT.A)</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>7.471.605</b>	<b>20.937.804,43</b>

Il D.lgs n. 219/2016 prevede: Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministero dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, nella misura del diritto annuale fino a un massimo del 20%.

Il diritto annuale è stato incrementato del 20%, finalizzato, alla realizzazione dei seguenti progetti **triennali** a livello locale, con la percentuale di utilizzo a fianco indicata:

40% "Punto impresa digitale"

35% "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"

25% "Campania Felix".

La nota 532625 del 05/12/2017 ha dato indicazioni operative sugli aspetti contabili ,  
considerando che la maggior parte di tali attività non saranno concluse al 31/12/2017.

Pertanto, al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario  
principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai  
relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi ,nel Preventivo

2018 vanno imputati sia i costi 2018 che quelli 2017 al netto dei costi sostenuti nell'esercizio,  
mentre sarà operato un risconto passivo sui proventi.

P I D 2017 € 1.091.621,20

P I D 2018 € 1.091.621,20

Servizi per l'orientamento 2017 € 953.261,98

Servizi per l'orientamento 2018 € 955.168,55

Campania Felix 2017 € 682.263,25

Campania Felix 2018 € 682.263,25

Inoltre :

Contributo Si Impresa € 3.121.605,00 di cui € 50.000,00 Investimenti

Convenzione Borsa immobiliare € 300.000,00

Lotta alla contraffazione €60.000

€ 12.000.000,00 Iniziative promozionali : i bandi anno 2017 slitteranno per buona parte nel  
2018.

DESCRIZIONE	CONTRIBUTO 2017	CONTRIBUTO 2018
S.I.IMPRESA	3.121.605,00	3.121.605,00
	3.121.605,00	3.121.605,00

Si precisa che, per quanto concerne l'azienda speciale, il contributo viene annualmente  
determinato dall'ente ai sensi dell'art. 65 DPR 254/2005, tenuto conto delle risorse proprie che  
la stessa prevede di acquisire e dei dati di preventivo relativi ai progetti e alle iniziative  
programmate dall'azienda, coerenti con le strategie definite dall'ente. Il preventivo 2018  
dell'Azienda Speciale S.I. Impresa è stato approvato dal Commissario Straordinario Dott.  
Girolamo Petrone il 07/12/2017 con determina n. 70.

<b>Voce 340 - Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>€ 16.786.956,24</b>
---	------------------------



In tale voce sono previsti gli ammortamenti e gli accantonamenti di competenza dell'anno determinati applicando le aliquote già previste negli anni precedenti. Gli ammortamenti sono stati forniti dal servizio Patrimonio che gestisce il programma relativo all'inventario da cui vengono estratti in automatico i valori rappresentati.

<b>3400 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 26.688	€ 17.980,19

<b>340000 AMMORTAMENTO SOFTWARE- I002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 26.688	€ 17.980,19

<b>3410 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 1.695.826,00	€ 1.662.485,42

<b>341000 AMMORTAMENTO FABBRICATI- I002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 1.617.427,00	€ 1.599.852,99

<b>341002 AMMORTAMENTO IMPIANTI GENERICI- I002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 19.573,00	€ 18.596,21

<b>341013 AMMORTAMENTO ARREDI- I002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 8.047,00	€ 6.219,94

<b>341017 AMMORTAMENTO MACCH. APPARECCHI ATTREZZ. VARIA- I002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
€ 3.622,00	€ 1.995,50

<b>341021 AMMORTAMENTO MACCH. UFF. ELETTRON. ELETTRON. CALCOLATRICI- I002</b>	
---	--

2017	2018
€ 46.570,00	€ 35.821,08

341023 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE UFFICIO METRICO- I002	
2017	2018
€ 587,00	€ 0,00

3420 SVALUTAZIONE CREDITI	
2017	2018
€ 12.974.120,00	€ 15.106.490,63

Riprendendo il Principio contabile camerale C.M. 3622/C, Documento 3, punto 1.4.4 si espone il criterio alla base del calcolo della svalutazione del credito 2012.

*“ ... L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) ,la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione ”*

Il criterio sopra richiamato porta quindi ad una nuova determinazione delle percentuali di svalutazione del credito. Di seguito, in tabella 5, si illustra il calcolo della percentuale di svalutazione del credito del Diritto Annuale 2018.

**Tabella 5. – Svalutazione del credito**

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossi	% Manc. Riscossione
2015	2011	Sanzione	2.389.092,21	182.704,39	7,65%	92,35%
2015	2011	Interessi	546.722,41	30.784,53	5,63%	94,37%
2015	2011	Diritto	7.812.467,93	421.317,75	5,39%	94,61%
2015	2010	Sanzione	759.681,36	98.795,48	13%	87%
2015	2010	Interessi	161.428,91	14.686,62	9,10%	90,90%
2015	2010	Diritto	1.919.644,66	165.199,97	8,61%	91,39%
2014	2011	Sanzione	1.506.017,27	180.359,88	11,98%	88,02%
2014	2011	Interessi	338.846,98	39.314,64	11,60%	88,40%
2014	2011	Diritto	5.833.969,33	682.491,46	11,70%	88,30%
2014	2010	Sanzione	3.204.664,46	185.093,14	5,78%	94,22%
2014	2010	Interessi	811.149,99	51.626,29	6,36%	93,64%
2014	2010	Diritto	11.437.988,97	725.656,76	6,34%	93,66%

Le annualità prese a base del predetto calcolo per la svalutazione del credito 2018 sono quelle relative al 2010 e 2011. Tale considerazione è la medesima di quanto fatto nell'ultimo consuntivo appena approvato, non avendo provveduto a ulteriori emissioni

di ruoli. Pertanto il calcolo della svalutazione del credito da imputare al Preventivo 2018 seguirà le medesime percentuali del bilancio consuntivo 2017.

Percentuale Media

Diritto	91,99%
Sanzione	90,40%
Interessi	91,83%

Applicando tali aliquote di svalutazione al credito da diritto annuale, sanzioni e interessi avremo un accantonamento suddiviso come di seguito:

<b>342000 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI – P001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 9.843.405,00</b>	<b>€. 11.661.857,74</b>

<b>342002 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI D.A. – P001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 3.039.033,00</b>	<b>€. 3.437.991,47</b>

<b>342003 ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI D.A. – P001</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 91.682,00</b>	<b>€. 6.641,42</b>

<b>343006 ACCANTONAMENTO PERDITE PARTECIPAZIONI EX LEGGE 147/2013 D.A. – M002</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 236.017,00</b>	<b>€. 0,00</b>

L'art. 21 del Decreto legislativo 175/2016 specifica che le partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata.

<b>Risultato gestione corrente:</b>	(-)	<b>€ -15.438.464,00</b>
-------------------------------------	-----	-------------------------

**ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>Voce 35 – Risultato gestione finanziaria</b>	<b>€ 255.000,00</b>
---	---------------------

<b>Voce 350 Proventi finanziari</b>	<b>€ 255.000,00</b>
-------------------------------------	---------------------

<b>350000 INTERESSI ATTIVI DI TESORERIA</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 190.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>

La previsione di € 10.000,00 tiene conto della ipotetica proiezione per il 2018 degli interessi maturati sul c/c di tesoreria.

<b>350004 INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 26.762,00</b>	<b>€ 24.000,00</b>

L'importo è inferiore a quello del 2017.

<b>350006 PROVENTI MOBILIARI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 21.000,00</b>	<b>€ 21.000,00</b>

L'importo stanziato è relativo ai dividendi delle società partecipate, nel 2018 l'importo è uguale a quello del 2017.

<b>350007 INTERESSI DI MORA SU DIRITTO ANNUALE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>



Tali interessi si riferiscono a quelli calcolati sulla riscossione da ruolo del diritto annuale. Lo stanziamento 2018 è basato sullo studio sulle serie storiche 2010/2016 ed il calcolo della relativa media.

<b>Voce 351 - Oneri Finanziari</b>	<b>€ 0,00</b>
------------------------------------	---------------

Il conto di uscita include gli interessi passivi rivenienti da una eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa dalle competenze bancarie dovute all'Istituto Cassiere. Tali interessi, come nel 2015, non sono stati previsti in quanto non si ha notizia di alcuna anticipazione di cassa.

### *ANALISI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA*

<b>Voce 36 – Risultato gestione straordinaria</b>	<b>€ 1.920.000,00</b>
---	-----------------------

<b>Voce 360 - Proventi straordinari</b>	<b>€ 2.150.000,00</b>
---	-----------------------

In questo conto confluiscono i proventi di natura straordinaria di seguito elencati:

<b>360006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	
2017	2018
€ 100.000,00	€ 500.000,00

Trattasi di poste generate da fatti eccezionali e quindi non compresi nella gestione corrente.

<b>360007 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI</b>	
2017	2018
€ 200.000,00	€ 500.000,00

<b>360009 SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA MODIFICA DI DEBITO</b>	
2017	2018
€ 400.000,00	€ 600.000,00

L'importo previsto per l'anno 2018 è pari a € 600.000,00. La Guardia di Finanza ha dissequestrato gli interventi promozionali dell'anno 2012 e 2013, presenti nel Fondo Progetti, l'Ufficio competente sta verificando tutte le rendicontazioni e si prevede di rilevare delle sopravvenienze attive da modifiche di debito come si sono verificate già nell'anno 2017.

<b>360010 SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI CM 3622 DEL 05/02/2009</b>	
2017	2018
€ 30.000,00	€ 500.000,00

<b>360011 INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI</b>	
2017	2018
€ 10.000,00	€ 50.000,00

<b>Voce 361 - Oneri straordinari</b>	<b>€ 230.000,00</b>
--------------------------------------	---------------------

Per la natura straordinaria confluiscono in questo conto i seguenti Oneri:

<b>361003 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	
2017	2018
€ 50.000,00	€ 230.000,00

Nell'anno 2018 l'importo previsto è di € 230.000,00.

<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO: € -13.263.464,00</b>
--

Il Preventivo economico dell'anno 2018 presenta un disavanzo pari a € -13.278.464,00

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, disponibili al 01.01.2018. che sono pari 100,5 m.li di euro.

<b>CALCOLO DISPONIBILITA' AVANZO</b>	
AVANZI PATRIMONIALIZZATI ANNI PRECEDENTI	86.202.075,43
AVANZO D'ESERCIZIO 2015	10.805.593,00
AVANZO DI ESERCIZIO STIMATO AL 31/12/2017	2.583.978,72
AVANZO PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 01/01/2018	<b>99.591.647,15</b>
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2018	-13.263.464,00
AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 31/12/2018	<b>86.328.183,15</b>

Il patrimonio netto della Camera di Commercio di Napoli risultante dal bilancio economico 2016 è pari a € 123.315.191,43 come risulta dalla tabella che segue:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>IMPORTI IN EURO</b>
PATRIMONIO NETTO INIZIALE (ANTE 1998) £ 84.216.117.225	43.493.993,48

RISERVA DI CONVERSIONE EX ART..25 DM 287/97	10.529.757,00
RISERVA DA PARTECIPAZIONE	8.430.968,00
RISERVA INDISPONIBILE EX ART. 254/05	6.684.000,00
RISERVA DI PATRIMONIO DA APPORTO IMMOBILE	662.798,00
AVANZI PATRIMONIALIZZATI ANNI PRECEDENTI	53.513.674,95
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016</b>	<b>123.315.191,43</b>

### *PIANO DEGLI INVESTIMENTI*

Gli acquisti previsti per l'anno 2018 di immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate negli schemi di determinazione della quota annuale di ammortamento (vedi conti ammortamento) e corrispondono a quanto richiesto dalle Aree Dirigenziali.

<b>Voce 110 - Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 50.000,00</b>
--	--------------------

<b>110000 SOFTWARE</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

L'importo è uguale a quello stanziato per l'anno 2017

<b>Voce 111 - Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.487.047,00</b>
--	---------------------

#### **1110 – IMMOBILI – 4.487.047,00**

Gli importi 2018 sono relativi ai costi da sostenere per la manutenzione straordinaria delle tre sedi Camerali in coerenza con quanto previsto dal piano triennale dei lavori.

La determinazione degli importi stanziati sulle voci "Immobili", è stata effettuata tenendo conto della L. 122/2010 che all'art. 8 comma 1, ridetermina le percentuali di ammissibilità della spesa per manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato (vedi tabella seguente).

Valore immobili al 31/12/2007	Limite del 2%	Oneri manut. ord. previsti per il 2018	Limite spesa anno 2018- manut. straord.
47.494.358,00	949.887,16	-403.000,00	546.887,16

L'importo del limite 2018 (€ 546.887,16) è stato successivamente ripartito sui conti delle tre sedi camerali su indicazione del Responsabile del Servizio Patrimonio.

NUOVO CALCOLO DELLA SPESA IMMOBILI PREVENTIVO 2018			
	Limite	Deroga da chiedere per lavori sedi Camerali	Totale
	Importo	Rifacimento copertura e facciata cortile	
BORSA MERCI	252.887,00		252.887,00
CENTRO DIREZIONALE	50.000,00		50.000,00
SEDE	244.000,00		244.000,00
LAVORI IN DEROGA		925.113,00	925.113,00
	<b>546.887,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>1.472.000,00</b>

111008 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI (IMMOB.)	
2017	2018
<b>€ 3.015.047,00</b>	<b>€ 3.015.047,00</b>

Lo stanziamento comprende all'acquisto dei moduli del Polo Tecnologico dell'Ambiente di Bagnoli. L'importo è da erogarsi all'atto della consegna dei manufatti, come da *Determina Commissariale 46 del 2009*;

111010 IMMOBILE SEDE	
2017	2018
<b>€ 244.000,00</b>	<b>€ 244.000,00</b>

L'importo di 244.000,00 rappresenta la parte dell'importo quantificato come limite di spesa per manutenzione straordinaria immobili.

111012 IMMOBILE BORSA MERCI	
2017	2018
<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 252.887,00</b>

L'importo di € 252.887,00 rappresenta la parte dell'importo quantificato come limite di spesa per manutenzione straordinaria immobili.

111014 IMMOBILE CENTRO DIREZIONALE	
2017	2018
<b>€ 102.887,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>

La quota dell'importo quale limite di spesa per manutenzione straordinaria immobili imputata al Centro Direzionale ammonta a € 50.000,00.

<b>111016 IMMOBILE SEDE PER LAVORI IN DEROGA</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 900.000,00</b>	<b>€ 925.113,00</b>

<b>111100 IMPIANTI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>

L'importo stanziato è rimasto invariato rispetto al 2017

**1112 – ATTREZZATURE NON INFORMATICHE - € 10.000,00**

<b>111216 MACCHINE APPARECC. ATTREZZATURA VARIA</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 10.000,00</b>	<b>€. 10.000,00</b>

**1113 – ATTREZZATURE INFORMATICHE - € 80.000,00**

<b>111300 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ELETTRONICHE E CALCOLATRICI</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 40.000,00</b>	<b>€. 80.000,00</b>

**1114 – ARREDI E MOBILI - € 5000**

<b>111400 MOBILI E MACCHINE UFFICIO</b>	
<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>€ 4.893,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>

<b>Voce 112 - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 0,00</b>
--	---------------

<b>Voce 1121 – Altri investimenti mobiliari</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>
---	-----------------------



Nel 2013 si è provveduto alla costituzione di un fondo di € 3.000.000,00 avente lo scopo di garantire il sistema bancario per le attività tese a facilitare la concessione di futuri crediti alle imprese come da Delibera di Giunta n. 182 del 13/12/2013.  
L'importo è stato inserito nei conti d'ordine (fideiussione)

<b>TOTALE GENERALE INVESTIMENTI:</b>	<b>7.692.047,00</b>
--------------------------------------	---------------------



Come riportato nella parte introduttiva di questa relazione a partire dal bilancio Preventivo 2014, in ottemperanza della Nota MISE 148123 del 12/09/2013, La Camera di Commercio deve approvare entro il 31/12 il Preventivo economico con allegato, tra l'altro, anche un prospetto di Entrata e un prospetto di uscita complessiva articolata per missioni e programmi, sulla base della classificazione COFOG di II livello e secondo le direttive riportate nella predetta nota ministeriale Il prospetto è redatto in termini di sola cassa.

A tal uopo il Decreto 91/2011 ha individuato un percorso preferenziale stabilendo il nesso che esiste tra le entrate e le uscite camerali e la codifica Cofog, rappresentato dalla codifica SIOPE che le Camere di Commercio adottano già dal 2012.

La Camera di Commercio ha provveduto a collegare quindi tutti i movimenti di cassa, sia in entrata che in uscita, con i codici SIOPE relativi, e quindi con la relativa codifica Cofog. Il prospetto in effetti riporta l'andamento della cassa, nell'anno 2017, identificando il flusso proveniente dalla competenza (generato da costi e ricavi) e quello proveniente dal pagamento/incasso dei debiti/crediti.

Tale deduzione comporta una stima dell'andamento di cassa 2018 che, ovviamente, deve essere raccordata sia con l'analisi delle serie storiche dei pagamenti e degli incassi degli anni precedenti, ma anche con quanto la CCIAA di Napoli ha inserito nel Bilancio di Previsione 2018.

Riguardo all'analisi delle serie storiche, quella significativa da analizzare era quella dei mandati e reversali del periodo comprendente dodici mensilità piene che va dal 7 dicembre 2016 al 6 dicembre 2017

Si è fatta una prima distinzione tra gli incassi/pagamenti su ricavi/costi di competenza piuttosto che su crediti/debiti di annualità precedenti. Dopo di che si è provveduto a suddividere reversali e mandati dell'anno per i vari codici SIOPE in modo da poter stimare per ogni codice SIOPE il peso di ognuno sul totale reversali e mandati. Questo ragionamento ha permesso la stima del peso medio di ogni codice SIOPE sul totale incassi e pagamenti. Così come calcolato, il peso medio è stato applicato alle entrate e uscite previste per il 2018.

Bisogna dire che per quanto riguarda le entrate la situazione non risulta particolarmente complessa in quanto il legame al codice SIOPE è diretto per cui risulta agevole sia la stima che la lettura dei dati risultanti dalla stima stessa.

L'aspetto di cui si è tenuto conto è relativo alla riduzione del diritto annuale per la competenza dell'anno 2017, ridotta del 50% rispetto all'ultimo esercizio, il 2014, in cui era prevista una stima piena.

Per ciò che riguarda le uscite la riclassificazione nei conti del prospetto non è fatto rispettando il confronto di un conto con il codice, ma nell'ambito di uno stesso conto occorre individuare la percentuale di pagamento che confluisce in una missione e non in un'altra. A tal uopo i pagamenti sul promozionale, a cui il DM del 27/03/2013, attribuisce la missione 11 non

coincide col dato totale del promozionale, in quanto da esso occorre estrapolare la parte dell'internazionalizzazione che, a norma della Circolare del 12/09/2013, va inserita nella missione 16. In una percentuale pari a 20% di tutta l'attività promozionale. Inoltre nella stesura del prospetto per missioni e programmi si è dovuto tener conto della percentuale dei debiti di esercizi precedenti che sono stati pagati nell'anno in corso. E' stato individuato per ciascuno il codice SIOPE di riferimento, e in base a quest'ultimo si è proceduto ad una stima percentuale del pagamento dei debiti di anni precedenti. Tale percentuale è stata applicata ai conti inseriti nella tabella di previsione delle uscite per missioni e programmi con cui ha fatto cumulo, l'importo così determinato è stato sommato alla percentuale dei debiti, che in via presuntiva secondo i calcoli sopra esposti, saranno pagati nell'anno 2018.

In allegato alla presente relazione vi sono le tabella di riclassifica che lega la codifica SIOPE, a quella COFOG per il prospetto di uscita per missioni e programmi. E la tabella riclassificato così come definito Budget Economico Annuale.

Three handwritten signatures in blue ink, arranged in a triangular pattern. The top signature is the most prominent, with a large loop. The bottom-left signature is more compact, and the bottom-right signature is also compact and appears to be a variation of the top one.



Cod.Voce Econ.	Descrizione Voce Economica	Conto Da	Descrizione Conto Da	Conto A	Descrizione Conto A
A1CC2	c2) contributi da Regione	312101	Rimborsi da regione per funzionamento Albi	312101	Rimborsi da regione per funzionamento Albi
A1CC2	c2) contributi da Regione	312105	Rimborsi Albo Smaltitori	312105	Rimborsi Albo Smaltitori
A1CC3	c3) contributi da altri enti pubblici	312106	Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.	312106	Rimborsi cofnz.prog.comun.min.loc.union.
A1E	e) proventi fiscali e parafiscali	310000	Diritto Annuale	310004	Interessi di mora su Diritto Annuale
A1F	f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	311002	Diritti di Segreteria FGAS	311005	Restituzione di diritti di segreteria
A2	2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	314000	Rimanenze Iniziali	314003	Rimanenze Finali
A5B	b) altri ricavi e proventi	312100	Rimborsi e recuperi diversi	312100	Rimborsi e recuperi diversi
A5B	b) altri ricavi e proventi	312110	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	312110	Plusvalenze ordinarie da alienazione cespiti
A5B	b) altri ricavi e proventi	313005	Ricavi procedura di conciliazione	313105	Restituzione di proventi commerciali
A5B	b) altri ricavi e proventi	312107	Affitti attivi	312107	Affitti attivi
A5B	b) altri ricavi e proventi	312102	Rimborsi spese personale distaccato	312104	Riversamento avanzo aziende speciali
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	330000	Iniziativa promossa da soggetti senza fini di lucro (reg. inziat.art.3 lett.C)	330049	Contributo per trasformazione/fusione dei Confidi
B7B	b) acquisizione di servizi	325066	Spese attività servizi metrico	325066	Spese attività servizi metrico
B7B	b) acquisizione di servizi	325000	Oneri Telefonici	325039	Oneri per assicurazione dirigenti e p.o.
B7B	b) acquisizione di servizi	325043	Oneri Legali	325061	Attività di comunicazione e informazione ai sensi della legge 150/2000
B7B	b) acquisizione di servizi	325068	Oneri e servizi vari di funzionamento	325086	Spese per il funzionamento della Corte Arbitrale
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04	325041	Altri incarichi - circolare M.A.P. n. 557368/04
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	325062	Compensi co.co.pro	325062	Compensi co.co.pro
B7D	d) compensi ad organi amministrazione e controllo	329000	Spese organi istituzionali	329016	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Comm. di gara e concorsi (nota MEF n.73292/2011)
B8	8) per godimento di beni di terzi	326003	Oneri noleggio beni mobili	326003	Oneri noleggio beni mobili
B9A	a) salari e stipendi	321000	Retribuzione Ordinaria	321018	Recupero stipendiale malattie dipendenti
B9B	b) oneri sociali	322000	Oneri Previdenziali	322003	Inail dipendenti
B9C	c) trattamento di fine rapporto	323002	Accantonamento T.F.R.	323005	Riliquidazione indennita' di anzianita'
B9E	e) altri costi	324000	Interventi Assistenziali	324024	Spese Personale comandato da altri enti
B10A	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340000	Amm.to Software	340000	Amm.to Software
B10B	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	341000	Amm.to Fabbricati	341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli
B10D	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti da Diritto Annuale	342003	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti per interessi da Diritto Annuale
B12	12) accantonamento per rischi	343001	Accantonamento fondo spese progetti ed iniziative	343005	Accantonamento arretrati contrattuali
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	328000	Partecipazione Fondo Perequativo	328006	Altre quote associative
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	327041	Oneri fiscali
C15	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	350006	Dividendi partecipate	350006	Dividendi partecipate
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350001	Interessi attivi c/c bancario	350004	Interessi su prestiti al personale
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	350007	Interessi di mora ruolo diritto annuale	350007	Interessi di mora ruolo diritto annuale
E20	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)	360001	Plusvalenze da alienazione immobilizzazione finanziarie	360011	Interessi diritto annuale anni precedenti
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361003	Sopravvenienze Passive	361003	Sopravvenienze Passive
E21	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	361008	Sopravvenienze passive D.A.	361008	Sopravvenienze passive D.A.